INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di "Direzione Lavori" relativo al rifacimento del muro perimetrale della sede di Monte Porzio Catone dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Roma, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa

LA DIRETTRICE DELL'INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178**,** pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene **"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024***";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 **"Legge di contabilità e finanza pubblica" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica;**

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";**

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "…sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro…";
- le "…amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207…";
- fermi restando "…gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure…";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "…non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale…";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: "…i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l'art. 4 secondo cui: "(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione", le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n, 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato **il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70",** e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il ***Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78,*** recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e ***in particolare il comma 2 dell'art. 229 secondo cui "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023"*** e le recenti modifiche apportate al Codice degli appalti pubblici dal **D.lgs. 209/2024,** denominato "***nuove disposizioni integrative e correttive*** *al* ***Codice dei Contratti Pubblici";***

RILEVATO che ***l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14*** dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) ***affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro***, ***anche senza consultazione di più operatori economici***, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) ***affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro***, ***anche senza consultazione di più operatori economici,*** assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 e modificato dal medesimo Organo con delibera n. 16/2024;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107, ulteriormente modificato, con delibera n. 16/2024;

ACCERTATO che:

- il **15 febbraio 2024** è scaduto il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "***Osservatorio Astronomico di Roma***", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI**, che della relativa nomina;

- con Decreto del 27 settembre 2023, numero 40, il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente "***pro-tempore***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha attivato, la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore dello "***Osservatorio Astronomico di Roma***", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma) e per il conferimento del relativo incarico, di durata triennale; con lo stesso Decreto è stato approvato lo "***avviso di selezione***" all'uopo predisposto; ed è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle candidature al **30 settembre 2023**, entro il predetto termine di scadenza sono pervenute quattro candidature;

- ai sensi dell'articolo 22, comma 4, ultimo periodo, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore, con la nota del 31 gennaio 2024, numero di protocollo 1280, a firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale, è stato prorogato "*...di **90 giorni**, ovvero fino al **15 maggio 2024**, o comunque fino alla nomina del suo successore, il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore **Lucio Angelo Antonelli,** che della relativa nomina...";*

- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028**. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del "*Regolamento del Personale*" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;

- è divenuto necessario e urgente, per evitare vuoti di potere, nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "***facenti funzioni***" sia dello "***Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna***" che dello "***Osservatorio Astronomico di Roma***", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "*Strutture di Ricerca*";

ACCERTATO che:

- con Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni esposte in precedenza, il Dottore **Enzo Brocato**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "***Osservatorio Astronomico di Roma***", che già svolge l'incarico di Direttore dello "***Osservatorio Astronomico d'Abruzzo***", è stato nominato Direttore dello "***Osservatorio Astronomico di Roma***", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "***facente funzioni ad interim***", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "*Struttura di Ricerca*" e del conferimento del relativo incarico;
- che con **D.D. del Direttore Generale ad interim, n. 76/2024 del 02 agosto 2024, Prot. 8619**, è stato conferimento, al Dottore **Enzo Brocato**, l'incarico di **Direttore "facente funzioni ad interim" dello "Osservatorio Astronomico di Roma",** che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere **dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico**;

VISTO il Decreto del Presidente del 13 settembre 2024, numero 42, con il quale in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2024, numero 18, la Dottoressa **Ilaria ERMOLLI** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 18 dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore, nuova Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Roma***, che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), con decorrenza dal **1° ottobre 2024** e fino al **30 settembre 2027**;

VISTA la Determina del 18 settembre 2024, n. 83 del Direttore Generale ad interim Dottore Gaetano Telesio, che conferisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Roma***", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), alla Dottoressa **Ilaria ERMOLLI**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta "***Struttura di Ricerca***", con decorrenza dal **1° ottobre 2024** e fino al **30 settembre 2027**;

VISTA la D.D. n. 10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la **Rag. Elena Di Gianvito**, inquadrata nel profilo di "**Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale**", in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, è stata autorizzata al subentro in qualità di "**Punto Ordinante**" dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il perfezionamento dei contratti da espletarsi su **tutte le piattaforme "certificate" (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l'accesso con lo SPID personale**;

VISTO il provvedimento del 18/07/2024 con il quale l'Osservatorio Astronomico di Roma, sito in Monte Porzio Catone (RM), località Selve di Mondragone, Via Frascati n. 33 (S.P. 216), è stato dichiarato di interesse storico-artistico particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e, conseguentemente, sottoposto alle disposizioni di tutela previste dal medesimo decreto;

RICHIAMATA la procedura per l'affidamento dei "*Lavori di rifacimento del muro perimetrale della sede di Monte Porzio Catone dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, affidata, previa indagine di mercato, ad un unico operatore mediante Trattativa Diretta sul MePA, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023"* di cui alla **RDO**: 5247665, **CIG**: B80670BC97 **CUP**: C83C23000340005;

VISTE le Determine Direttoriali con le quali è stata autorizzata ed aggiudicata la procedura dei lavori di rifacimento del muro perimetrale alla società **"MVR COSTRUZIONI S.r.l."** con sede legale in Roma, Via Torre Spaccata 145, CAP 00169, P.IVA/C.F.: 09506861005;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.lgs. n. 42/2004, con la quale sono stati autorizzati i lavori sopra richiamati, nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute e, in particolare, con la condizione di comunicare preventivamente la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'architetto incaricato della Direzione dei Lavori, nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, nonché di mantenere i necessari rapporti con i funzionari della Soprintendenza durante le fasi salienti delle lavorazioni;

ACCERTATO che, in ragione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico di Direzione dei Lavori a un professionista in possesso della laurea in Architettura e della relativa abilitazione professionale, iscritto al competente Ordine degli Architetti;

RITENUTO, pertanto, necessario affidare a un professionista esterno all'Ente il **servizio di "Direzione Lavori" relativo per il rifacimento del muro perimetrale della sede di Monte Porzio Catone dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO che l'indagine esplorativa per l'individuazione di professionalità interne allo INAF per l'affidamento dell'incarico di "*Direzione dei Lavori – Manutenzione straordinaria del muro perimetrale della sede di Monte Porzio Catone (OAR) ad un architetto (art. 52 del R.D. 2537/1925)"*, avviata con nota prot. n. 2822/VII/1 del 21/09/2026, ha avuto esito negativo e che, pertanto, non risultano disponibili professionalità interne idonee allo svolgimento dell'incarico;

VISTA la richiesta di spesa motivata presentata dal dipendente Dott. Francesco Massaro in data 20 ottobre 2026, relativa all'affidamento dell'incarico di "**Direzione Lavori**" per il servizio di "*Direzione dei lavori*" per l'esecuzione dei "**Lavori di rifacimento del muro perimetrale della sede di Monte Porzio Catone dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma**";

INDIVIDUATO il professionista **Arch. Pietro Bagli Pennacchiotti**, con studio in Monte Porzio Catone, Via Vittorio Emanuele II n. 54 (C.A.P. 00078), P.IVA 00009051004 e C.F. BGLPTR57L04H501F, il quale risulta in possesso dei requisiti di ordine generale ed idoneità professionale necessari allo svolgimento dell'incarico. La scelta del suddetto professionista è motivata dalle seguenti ragioni di adeguatezza ed efficienza:

- il professionista vanta **un'esperienza quarantennale** nel settore e un comprovato curriculum professionale nella progettazione e direzione dei lavori di opere edili, con specifica competenza su immobili sottoposti a tutela da parte delle competenti Soprintendenze ai Beni Culturali;
- lo studio dell'Arch. Bagli Pennacchiotti è ubicato nel Comune di Monte Porzio Catone e questo assicura un presidio costante garantendo la necessaria tempestività negli interventi e nei sopralluoghi operativi connessi al servizio di Direzione dei Lavori de quo;

ACCERTATO che il professionista individuato applica il regime fiscale forfettario di cui all'art. 1, commi 54-89, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (e successive modificazioni e integrazioni) e che, pertanto:

- l'importo non è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- il compenso non è assoggettato a ritenuta d'acconto a titolo di imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della medesima Legge n. 190/2014;

CONSIDERATO che l'incarico comprenderà l'erogazione dei seguenti servizi professionali:

- Direzione lavori - assistenza al collaudo - prove di accettazione;
- Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
- Contabilità dei lavori a corpo;
- Emissione del Certificato di regolare esecuzione;

ACCERTATO che:

- in ossequio al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, il professionista individuato non è stato beneficiario di precedenti affidamenti da parte dell'INAF per il medesimo settore merceologico, nel periodo di riferimento previsto dalla normativa vigente;
- sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023, mediante l'acquisizione della documentazione e delle informazioni disponibili presso le competenti banche dati e gli organismi istituzionali;
- dalle verifiche effettuate presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) non risultano annotazioni rilevanti nei confronti del professionista individuato;
- il professionista prescelto risulta in possesso dei requisiti professionali necessari allo svolgimento dell'incarico di Direzione dei Lavori, in qualità di architetto regolarmente abilitato e iscritto con la **matricola n° 8290 della Sezione "A"** allo "*Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia*";
- l'Arch. Bagli Pennacchiotti è iscritto nei ruoli previdenziali di Inarcassa con matricola 335127, alla data del 29/09/2026 risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'acquisizione del servizio mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 nei confronti del già menzionato professionista;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa,

DETERMINA

Articolo 1. Di nominare **il Dott. Francesco MASSARO,** Collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca, in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", quale **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** per la procedura di affidamento del servizio di "*Direzione dei Lavori*" relativo al "*rifacimento del muro perimetrale della sede di Monte Porzio Catone dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma*".

Articolo 2. Di procedere all'affidamento del servizio di "**Direzione dei Lavori**" mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, nei confronti del professionista "**Arch. Pietro Bagli Pennacchiotti**", con studio in Monte Porzio Catone, Via Vittorio Emanuele II, n. 54, C.A.P. 00078, Partita I.V.A. 00009051004 e Codice fiscale BGLPTR57L04H501F.

Articolo 3. Di stabilire che il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito del ricevimento della relativa fattura elettronica (che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP), secondo le modalità e le condizioni previste nel documento di stipula e nel disciplinare, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 4. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo presunto ammonta ad **Euro 8.119,64** esente da IVA ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, che graverà sul "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 1.06 "*Osservatorio di Roma*", "***Codice Funzione Obiettivo***" **1.02.03.15** *"Lavori Pubblici anno 2023*", "**Capitolo" 1.03.02.10.001** "*Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza*", per l'Esercizio finanziario 2026.

La ripartizione della spesa è effettuata secondo il quadro economico di seguito allegato.

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Ilaria Ermolli

ILARIA
ERMOLLI
10.11.2026
14:11:31
GMT+01:00

Estensori: Dumitrita Goia Tiution e Francesco Massaro
Visto: La Responsabile Amministrativa

MARIA
ANGELA
LUCIA
MUSCOLINO
09.11.2026
18:04:29
UTC

Allegato 1

QUADRO ECONOMICO

- **Calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri (Calcolato sul Valore dell'opera (V) di 105.608,00 €):**
  - QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (V:105,608,00 x P:12,78410879% x G:0,95 x Q:0,320) = 4.104,32 €
  - QcI.02: Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (V:105,608,00 x P:12,78410879% x G:0,95 x Q:0,030) = 384,78 €
  - QcI.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (V:105,608,00 x P:12,78410879% x G:0,95 x Q:0,020) = 256,52 €
  - QcI.10a: Contabilità dei lavori a corpo (V:105,608,00 x P:12,78410879% x G:0,95 x Qi:0,0450) = 577,17 €
  - QcI.11: Certificato di regolare esecuzione (V:105,608,00 x P:12,78410879% x G:0,95 x Q:0,040) = 513,04 €

A	Compenso professionale per Direzione lavori al netto delle spese ed oneri calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016		5.835,83 €
B	Imprevisti	7%	€ 408,51
C	Spese e oneri accessori (Parcella+Imprevisti)	25%	€ 1.561,08
D	Totale A+B+C		**€ 7.805,42**
	IVA (Regime forfettario)	0%	€ 0,00
E	Totale A+B+C+D		**€ 7.805,42**
F	CNPAIA (su E)	4%	€ 312,22
	Marca da bollo		€ 2,00
	TOTALE COMPLESSIVO		**€ 8.119,64**

La Direttrice
Dottoressa Ilaria Ermolli

ILARIA
ERMOLLI
13.11.2026
14:29:39
GMT+01:00